



Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 324-2023 - Seduta N° 3799 - del 06/04/2023 - Numero d'Ordine 3

Prot/2023/336855

Oggetto Approvazione delle “Disposizioni procedurali e attuative di misure” per gli interventi cofinanziati dal FEAMP 2014-20, mis. 5.68 “Misure a favore della commercializzazione” (Reg. (UE) 2022/1278 Articolo 1 comma 7 Modifiche del Reg. (UE) n. 508/2014). Art. 68, paragrafo 3 del Reg. UE 508/2014 “Compensazioni alle imprese di pesca e di acquacoltura per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell’Ucraina. Prenotazione risorse per € 52.695,94. Anno 2023.

Struttura Proponente Settore politiche agricole e della pesca

Tipo Atto Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell’esame dell’Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Andrea BENVEDUTI	Assessore	X	
Simona FERRO	Assessore		X
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Angelo GRATAROLA	Assessore	X	
Augusto SARTORI	Assessore	X	

Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		7	1

Relatore alla Giunta PIANA Alessandro

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Roberta Rossi

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 1 sub n

Elementi di corredo all'Atto:

- REGISTRAZIONI CONTABILI

 - ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA
-

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- L’Accordo di Partenariato 2014/2020 per l’impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, così come modificato con la Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2022) 6482 final del 5 settembre 2022;
- il DM 1622 del 16 febbraio 2014 con il quale si individua, tra l’altro, nella Direzione Generale della Pesca e dell’Acquacoltura del MiPAAF l’Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020;
- Il DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- l’intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita nella seduta del 9 giugno 2016 di cui al repertorio atti n. 102/CSR del 9 giugno 2016, con la quale è stato approvato lo schema di Accordo multiregionale per l’attuazione coordinata tra l’Amministrazione centrale (Autorità di Gestione, AdG) e le Amministrazioni delle Regioni (Organismi Intermedi, OI) - ad esclusione della Regione Valle d’Aosta e della Provincia autonoma di Trento - degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) nell’ambito del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020;
- il Regolamento (UE) n. 531/2015 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 novembre 2014 che stabilisce, fra l’altro, i costi ammissibili del FEAMP al fine di garantire le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, nonché aumentare l’efficienza energetica dei pescherecci;
- Il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2021, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura (FEAMPA);
- Il Programma Nazionale finanziato dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027 approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 8023 final del 03/11/2022;

CONSIDERATO che il Programma Operativo di cui alla sopra richiamata Decisione C(2015) 8452/2015 individua le Regioni come Organismi Intermedi (in seguito O.I.) responsabili dell’attuazione delle misure di propria competenza per il territorio di riferimento. In particolare, il capitolo 11 “Modalità di attuazione” che al paragrafo 11.2 prevede l’istituzione di un Tavolo Istituzionale tra l’Autorità di gestione e gli Organismi intermedi;

VISTO l'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano;

VISTO in particolare l'art. 123, par. 6 e par. 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ove è stabilito che qualora siano stati designati organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione, i relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono adottati formalmente per iscritto;

RICHIAMATI inoltre:

- la DGR n. 629 del 08/07/2016 che approva l'accordo multiregionale e avvia la programmazione regionale, che tra l'altro individua nel Dirigente del Settore Politiche agricole e della Pesca del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro il referente per la Regione Liguria dell'AdG del FEAMP 2014-2020 (di seguito RAdG)
- la convenzione tra la Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura del MiPAAF l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 e il RAdG dell'Organismo Intermedio Regione Liguria, a ciò autorizzato con la citata DGR n. 629/2016, firmata digitalmente in data 10/11/2016 (PG/2016/266582) dal RAdG medesimo;
- la DGR n. 1330 del 30/12/2016 che approva il "*Manuale delle procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Liguria*";
- la DGR n. 651 del 03/08/2018 ad oggetto "FEAMP 2014-2020 - Revisione del "Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Liguria" che approva la revisione del suddetto manuale, successivamente validato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 con nota prot. 22410 del 14/11/2018;

RICHIAMATO il Regolamento (UE) n. 1278/2022 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2022 che modifica il regolamento (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda **misure specifiche volte ad attenuare le conseguenze della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina sulle attività di pesca e gli effetti della perturbazione del mercato causata da tale guerra di aggressione sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;**

DATO ATTO che:

- con le ultime modifiche del Programma Operativo - Nota Ares (2023)1211339 del 20 febbraio 2023 - è stato, tra l'altro, approvato a partire dal 09/03/2023 l'Allegato XIII al PO FEAMP 2014/2020, contenente "*Metodologia di calcolo dell'aiuto per le operazioni sostenute a norma dell'articolo 68, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 508/2014*";
- il Tavolo istituzionale con procedura di consultazione per iscritto, la cui conclusione è stata comunicata dall'AdG con nota prot. n. 0026584 del 19/01/2023, ha approvato, tra l'altro, le disposizioni attuative di misura relativa alla Misura in questione;
- la suddetta metodologia prevede, ai sensi dell'articolo 68, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 508/2014, la possibilità di erogare una compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti come conseguenza del conflitto in Ucraina;
- la compensazione può essere corrisposta unicamente **per il periodo compreso tra il 24 febbraio 2022 ed il 31 dicembre 2022;**
- la suddetta metodologia prevede, inoltre, che la compensazione sia erogata alle imprese ammissibili **per lo stesso periodo di tempo (mesi o frazione di mese) fino all'esaurimento delle risorse finanziarie, indipendentemente dal fatto che esse siano imprese armatrici o acquicole e che, se a seguito del calcolo delle compensazioni per ogni mese e per tutti i richiedenti, qualora le risorse disponibili non fossero sufficienti a finanziare tutte le richieste, allo scopo di poter erogare una compensazione a tutti gli aventi diritto, il valore della compensazione ammessa per l'ultimo mese finanziabile sarà ridotta proporzionalmente;**
- la dotazione per l'attuazione in Regione Liguria della Misura in questione ammonta a complessivi Euro 52.695,94, con un cofinanziamento comunitario del 50%, importo

determinato in applicazione del Programma Operativo - modificato da ultimo con Nota ARES (2023) 1211339 del 20/02/2023;

- per l'attuazione della misura in parola sarà possibile destinare le ulteriori risorse disponibili per il periodo di programmazione 2014-2020, previa approvazione di un'ulteriore modifica del piano finanziario allegato al PO FEAMP 2014-2020, derivanti sia da economie su altre misure rispetto alla dotazione complessiva assegnata, sia da ulteriori risorse aggiuntive;
- la misura è in linea anche con quanto previsto dal Programma nazionale finanziato dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA 2021-2027), approvato con decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 8023 final del 03/11/2022; pertanto, per l'attuazione della misura in parola sarà altresì possibile destinare risorse della nuova programmazione FEAMPA 2021-2027, previa verifica di conformità con le specifiche disposizioni attuative di misura del nuovo Programma;

CONSIDERATO che:

- La Regione Liguria intende avviare il bando per la presentazione delle domande di compensazione previste dalla misura 5.68 par. 3 del FEAMP al fine di acquisire le domande e procedere all'istruttoria delle stesse, prevedendo di soddisfare il fabbisogno delle richieste con le risorse previste dal piano finanziario, le risorse che si renderanno disponibili a titolo di economie sul restante periodo di programmazione 2014-2020 e ove necessario con le risorse FEAMPA 2021-2027;
- le risorse allocate sui capitoli di seguito individuati del Bilancio di previsione 2023-2025 per l'esercizio 2023:
 - Capitolo 2648 "*Trasferimenti ad altre imprese dei fondi provenienti dalla UE per il FEAMP 2014 - 2020*",
 - Capitolo 2649 "*Trasferimenti ad altre imprese dei fondi provenienti dallo Stato per il FEAMP 2014 - 2020*,"
 - Capitolo 2650 "*Trasferimenti ad altre imprese di quota del finanziamento regionale per il FEAMP 2014-2020*";presentano la necessaria capienza per avviare la misura 5.68 par. 3), con la dotazione finanziaria prevista dal piano finanziario approvato per € 52.695,94 (di cui € 26.347,97 quota UE, € 18.443,58 quota Stato, € 7.904,39 quota Regione);

RITENUTO pertanto, disponendo di tutti gli elementi necessari:

1. approvare le Disposizioni Procedurali e Attuative di misura relative alla Misura 5.68 paragrafo 3 - Misure a favore della commercializzazione corredato dai seguenti allegati:
 - dal modello di domanda di sostegno per le imprese di pesca (**MODELLO A**),
 - dal modello di domanda di sostegno per le imprese di acquacoltura (**MODELLO B**),
 - dal modello di richiesta attestazione dell'Autorità marittima (**MODELLO C**),
 - dal modello recante l'elenco fatture e la produzione acquicola del 2021 (**MODELLO D**),
 - dal modello di informativa in materia di protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del reg. (UE) n. 679/2016 (**MODELLO E**);
 - dal modello per l'acquisizione delle informazioni utili alle verifiche antimafia (**MODELLO F**),allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- il Titolo III del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii.;
 - la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 17 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2023-2025";
2. ai fini dell'adempimento in materia di privacy ai sensi dell'art. 13 del reg. (UE) n. 679/2016, fornire adeguata informativa onde poter trattare i dati personali così come indicato nella circolare n. 2244/2019 della Direzione Organizzazione e privacy (**MODELLO E**);
 3. procedere alla pubblicazione dell'Avviso pubblico per la misura 5.68 par. 3 d) sul sito Web della Regione Liguria, sul sito www.agriligurianet.it, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria - B.U.R.L.;

4. stabilire che le domande dovranno essere presentate solo a mezzo PEC a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico sul sito www.agriligurianet.it ed **entro il termine perentorio del 20 maggio 2023**;
5. dare mandato al Dirigente del Settore Politiche agricole e della Pesca del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro, in qualità di RAAdG, di approvare con proprio atto amministrativo eventuali modifiche non sostanziali alla modulistica per la presentazione delle domande di sostegno a valere sui fondi FEAMP 2014-2020, nonché ulteriore modulistica necessaria per l'istruttoria delle domande di cui trattasi;

su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Allevamento, Caccia, Pesca e Acquacoltura,

DELIBERA

per quanto citato nelle premesse che si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare le Disposizioni Procedurali e Attuative di misura relative alla Misura 5.68 paragrafo 3 - Misure a favore della commercializzazione corredato dai seguenti allegati:
 - dal modello di domanda di sostegno per le imprese di pesca (**MODELLO A**),
 - dal modello di domanda di sostegno per le imprese di acquacoltura (**MODELLO B**),
 - dal modello di richiesta attestazione dell'Autorità marittima (**MODELLO C**),
 - dal modello recante l'elenco fatture e la produzione acquicola del 2021 (**MODELLO D**),
 - dal modello di informativa in materia di protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del reg. (UE) n. 679/2016 (**MODELLO E**);
 - dal modello per l'acquisizione delle informazioni utili alle verifiche antimafia (**MODELLO F**),
allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale
2. ai fini dell'adempimento in materia di privacy ai sensi dell'art. 13 del reg. (UE) n. 679/2016, fornire adeguata informativa onde poter trattare i dati personali così come indicato nella circolare n. 2244/2019 della Direzione Organizzazione e privacy (**MODELLO E**);
3. di stabilire che la concessione delle compensazioni a valere sulla misura 5.68 par. 3) sopra indicata avverrà utilizzando le risorse previste dal piano finanziario approvato per la misura, le eventuali ulteriori risorse disponibili per la programmazione 2014-2020, subordinata all'approvazione della modifica del piano finanziario con successiva modifica del PO FEAMP 2014/2020, nonché con le eventuali risorse a valere sui fondi FEAMPA 2021-2027;
4. di autorizzare la spesa complessiva di € 52.695,94 sui capitoli n. 2648, 2649, 2650, con imputazione all'esercizio 2023 (scadenza 31/12/2023), del Bilancio di previsione 2023-2025;
5. di prenotare le risorse, ai sensi dell'art. 56 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., sul Bilancio di previsione 2023-2025, con imputazione all'esercizio 2023 (scadenza 31/12/2023), come da cronoprogramma 94/2023, come segue:
 - o sul Capitolo 2648 "*Trasferimenti ad altre imprese dei fondi provenienti dalla UE per il FEAMP 2014 - 2020*", per un importo di **€ 26.347,97**,
 - o sul Capitolo 2649 "*Trasferimenti ad altre imprese dei fondi provenienti dallo Stato per il FEAMP 2014 - 2020*", per un importo di **€ 18.443,58**
 - o sul Capitolo 2650 "*Trasferimenti ad altre imprese di quota del finanziamento regionale per il FEAMP 2014-2020*", per un importo di **€ 7.904,39**;
6. Di accertare in entrata, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., sul Bilancio di previsione 2023-2025, con imputazione all'esercizio 2023 (scad. 31/12/2023), come da cronoprogramma 94/2023, a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze (CF 80415740580), le somma complessiva di **€ 44.791,55**:

- Capitolo 1909 “Fondi provenienti dalla UE per il FEAMP 2014-2020”, € 26.347,97
 - Capitolo 1911 “Fondi provenienti dallo Stato per il FEAMP 2014-2020”, € 18.443,58
7. procedere alla pubblicazione dell’Avviso pubblico per la misura 5.68 par. 3 d) sul sito Web della Regione Liguria, sul sito www.agriligurianet.it, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria – B.U.R.L;
 8. stabilire che le domande dovranno essere presentate solo a mezzo PEC a partire dalla data di pubblicazione dell’Avviso pubblico sul sito www.agriligurianet.it ed **entro il termine perentorio del 20 maggio 2023**;
 9. dare mandato al Dirigente del Settore Politiche agricole e della Pesca del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro, in qualità di RAdG, di approvare con proprio atto amministrativo eventuali modifiche non sostanziali alla modulistica per la presentazione delle domande di sostegno a valere sui fondi FEAMP 2014-2020, nonché ulteriore modulistica necessaria per l’istruttoria delle domande di cui trattasi.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni, o alternativamente ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Disposizioni Procedurali e Attuative di Misura



**DISPOSIZIONI PROCEDURALI E
ATTUATIVE DI MISURA**

***Priorità n. 5 - Favorire la commercializzazione e la
trasformazione***

***Obiettivo Tematico 3 - “Promuovere la competitività delle
piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore
della pesca e dell’acquacoltura”***

**Misura 5.68 paragrafo 3 - Misure a
favore della commercializzazione**
(Art. 68 del Reg. (UE) n. 508/2014)

Compensazione finanziaria per emergenza dovuta
alla guerra in Ucraina
(Reg. (UE) 2022/1278 Articolo 1 comma 7 Modifiche
del Reg. (UE) n. 508/2014)

Introduzione

Il Reg. (UE) 2022/1278 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2022 ha modificato il Reg. (UE) n. 508/2014, con l'obiettivo di implementare misure specifiche per attenuare l'impatto economico derivante dal perdurare della guerra in Ucraina sui settori pesca e acquacoltura. In particolare, l'art. 1 comma 7 del Reg. (UE) n. 2022/1278 ha integrato l'art. 68 del Reg (UE) 508/2014 consentendo agli stati membri di erogare compensazioni finanziarie agli operatori del settore ittico: *"3. Il FEAMP può sostenere una compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura"*.

L'Autorità di Gestione del FEAMP, con nota n. 0043818 del 30/01/2023, ha comunicato la chiusura della procedura di consultazione per iscritto del Comitato di Sorveglianza, prevista per le questioni urgenti, che ha approvato i seguenti documenti:

- 1) Proposta di modifica del Programma Operativo (PO Versione 10) e dell'Allegato XIII "Metodologie per il calcolo dell'aiuto per gli Articoli 33 lett. d), 40 par. 1 lett. h), 44 par. 4 bis, 53 lett. a) e b), 54 lett. a) e c), 55, 56 par. 1 lett. f), 68 par. 3 e 69 par. 3 del Reg. (UE) n. 508/2014 e successive modifiche apportate dai Regg. (UE) 2020/560 e 2022/1278";
- 2) Nota metodologica di proposta di modifica del Programma Operativo;
- 3) Criteri di selezione delle operazioni della Misura 5.68 par. 3.

Tenuto conto di tutto quanto su esposto, l'Amministrazione regionale avvia la presente procedura per la concessione di una compensazione finanziaria agli operatori dei settori pesca e acquacoltura calcolata secondo la metodologia di cui all'Allegato XIII al PO FEAMP 2014-2020. La compensazione finanziaria è calcolata esclusivamente per i periodi di armamento delle imbarcazioni e per l'attività delle imprese acquicole **compresi tra il 24 febbraio 2022 e il 31 dicembre 2022**.

1. Finalità e obiettivi della misura

La Misura sostiene la compensazione finanziaria alle imprese di pesca e di acquacoltura di cui all'articolo 1, paragrafo 7, del Reg. (UE) 2022/1278, per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina.

2. Soggetti ammissibili a finanziamento

Sono ammissibili al finanziamento per gli interventi di cui al paragrafo 3 delle presenti Disposizioni Procedurali e Attuative di Misura:

- le imprese armatrici di imbarcazioni da pesca¹
- le Imprese di acquacoltura²

3. Interventi ammissibili alla compensazione

La misura è finalizzata all'erogazione di una compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della

¹ Sono ricomprese nelle imprese armatrici di imbarcazioni da pesca anche i pescatori autonomi che svolgono l'attività in forma autonoma e che armano in proprio il peschereccio – CODICE ATECO 03.1

² Imprese del settore acquacoltura – CODICE ATECO 03.2

perturbazione del mercato dovuta alla crisi <<Ucraina>> e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (articolo 68 paragrafo 3 del Regolamento UE n.508/2014 "Misure a favore della commercializzazione", **per il periodo compreso tra il 24 febbraio 2022 ed il 31 dicembre 2022.**

4. Area territoriale di attuazione

La Misura si applica all'intero territorio della Regione Liguria sulla base della sede legale per le imprese di pesca e sulla base della sede legale oppure operativa per le imprese acquicole.

5. Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie disponibili sono quelle previste nel piano finanziario in vigore pari ad € 52.695,94 di cui:

- € 26.347,97 destinate alle compensazioni riconosciute alle imprese di pesca ed inserite nella relativa graduatoria;
- € 26.347,97 destinate alle compensazioni riconosciute alle imprese di acquacoltura ed inserite nella relativa graduatoria.

Dette risorse potranno essere integrate con risorse FEAMP 2014-2020 nel periodo di operatività dello stesso fondo qualora vengano accertate ulteriori disponibilità per la misura.

Potranno altresì essere destinate risorse FEAMPA 2021-2027 a copertura parziale o totale delle compensazioni riconosciute in favore delle domande selezionate con le presenti Disposizioni ma non erogate a causa delle insufficienti risorse FEAMP disponibili.

6. Intensità dell'aiuto e calcolo della compensazione

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% della spesa ammissibile secondo quanto previsto dal par. 2 lett. e) dell'art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014, come modificato dall' art. 1 par. 8 Reg. (UE) 2022/1278.

La Misura prevede una compensazione calcolata secondo quanto descritto nell'Allegato XIII "Metodologie per il calcolo dell'aiuto per gli Articoli 33 lett. d), 40 par. 1 lett. h), 44 par. 4 bis, 53 lett. a) e b), 54 lett. a) e c), 55, 56 par. 1 lett. f), 68 par. 3 e 69 par. 3 del Reg. (UE) 508/2014 e successiva modifica apportata dai Regg. (UE) 2020/560 e 2022/1278" **allegato al PO FEAMP 2014-2020** che è di seguito è sintetizzata.

Per le **imprese di pesca professionale** il valore della compensazione è così calcolato:

- si applica il valore del coefficiente **K mensile**, determinato in funzione del sistema di pesca e della classe di lunghezza dell'imbarcazione, riportato nell'ultima colonna della tabella 2.6.1 del capitolo 2.6 dell'Allegato XIII, di cui di seguito si riporta un estratto:

Tecnica	Sistema di pesca	Classe LFT nazionale	K
DRB	DRAGHE IDRAULICHE	12-18	4,55
DTS	STRASCICO	06-12	10,87

DTS	STRASCICO	12-18	20,21
DTS	STRASCICO	18-24	29,37
DTS	STRASCICO	24-40	39,6
DTS	STRASCICO	> 40	57,73
HOK	PALANGARI	12-18	7,36
HOK	PALANGARI	18-24	8,61
PGP < 12	PICCOLA PESCA < 12 LFT	< 06	5,18
PGP < 12	PICCOLA PESCA < 12 LFT	06-12	5,88
PGP > 12	PICCOLA PESCA > 12 LFT	12-18	7,37
PS	CIRCUIZIONE	06-12	15,82
PS	CIRCUIZIONE	12-18	5,56
PS	CIRCUIZIONE	18-24	7,05
PS	CIRCUIZIONE	24-40	7,48
PS	CIRCUIZIONE	>40	1,26
TBB	RAPIDI	12-18	18,07
TBB	RAPIDI	18-24	29,27
TBB	RAPIDI	24-40	38,11
TM	VOLANTE	12-18	21,23
TM	VOLANTE	18-24	22,94
TM	VOLANTE	24-40	18,63

Per l'ottenimento del valore della compensazione mensile occorre effettuare il prodotto tra il valore di K ed il numero di kW dell'imbarcazione, come risultante dalla licenza di pesca, per la quale si chiede la compensazione; il valore della compensazione complessivo (Vc) per l'intero periodo sarà, quindi dato da:

$$Vc = K \times nkW \times nM$$

- K = coefficiente mensile corrispondente al sistema di pesca e alla classe di lunghezza dell'imbarcazione, come riportato nell'ultima colonna della tabella 2.6.1 del capitolo 2.6 del suddetto Allegato XIII;
- nkW = numero di chilowatt dell'imbarcazione risultanti dalla licenza di pesca ovvero attestazione provvisoria in corso di validità nel periodo di richiesta della compensazione (24 febbraio 2022-31 dicembre 2022);
- nM = numero di mensilità di armamento, arrotondato alla seconda cifra decimale (per mensilità si intende un periodo pari a 30 giorni di armamento, anche non consecutivi).

L'intero periodo di eleggibilità della spesa, fra il 24 febbraio 2022 e il 31 dicembre 2022, è di 310 giorni complessivi. Per il numero di giorni compensati l'imbarcazione deve essere stata in armamento. Pertanto per mensilità si intende, ai fini delle presenti Disposizioni, un periodo pari a 30 giorni di armamento, anche non consecutivi; il valore nM verrà quindi così calcolato: $nM = nA/30$, il cui valore verrà arrotondato alla seconda cifra decimale (nA=numero complessivo di giorni di armamento nel periodo fra il 24 febbraio 2022 e il 31 dicembre 2022).

Per le imbarcazioni "remo velica", che utilizzano il motore per gli spostamenti per e dalle zone di pesca, il numero di KW sarà quello riportato nella licenza di navigazione.

Ai fini delle presenti Disposizioni, il sistema di pesca dell'imbarcazione oggetto di istanza è individuato sulla base dell'**attrezzo da pesca principale** riportato in licenza di pesca o nell'attestazione provvisoria

nel periodo di richiesta della compensazione, applicando la tabella 2.6.2 dell'Allegato XIII al P.O. di corrispondenza tra "Tecnica di pesca" ed "Attrezzi da pesca", di seguito riportata:

Tecnica di pesca	Sistema di pesca	Classe di LFT	Attrezzi da pesca	
DTS	STRASCICO	VL0612	RETI DA TRAINO	Reti a strascico (OTB) Reti a strascico in coppia (PTB)
		VL1218		
		VL1824		
		VL2440		
		VL40XX		
HOK	PALANGARI	VL1218	PALANGARI	Palangari fissi (LLS) Palangari derivanti (LLD)
		VL1824		
PGP	PICCOLA PESCA	VL0006	POLIVALENTI PASSIVI	Palangari fissi (LLS) Palangari derivanti (LLD) Lenze a mano (LHP) Lenze al traino (LTL) Nasse e trappole (FPO) Reti da posta (ancorate) (GNS) Reti da posta derivanti (GND) Reti da posta circuitanti (GNC) Tremagli (GTR) Reti combinate (imbrocco – tremagli) (GTN)
		VL0612		
		VL0006		
		VL0612		
		VL1218		
PS	CIRCUIZIONE	VL0612	RETI DA CIRCUIZIONE	Ciancioli (PS) Lampare (LA) Reti da raccolta manovrate da natanti (LNB) Reti da raccolta fisse manovrate da terra (LNS) Reti pelagiche a divergenti (OTM)
		VL1218		
		VL1824		
		VL2440		
		VL40XX		
TBB	RAPIDI	VL1218	RETI DA TRAINO	Rapido (e sfogliara) (TBB)
		VL1824		
		VL2440		
TM	VOLANTE	VL1218	RETI DA TRAINO	Reti da traino pelagiche a coppia (volante) (PTM) Reti gemelle a divergenti (OTT)
		VL1824		
		VL2440		
DRB	DRAGHE	VL0612	DRAGHE	Draghe tirate da natanti (DRB) Draghe automatiche (inclusa la draga aspirante) e Rastrello da natante (qualunque classe di LFT) (HMD)
		VL1218		

Per **le imprese di acquacoltura** il valore della compensazione è così calcolato:

- si applica il relativo valore di K mensile, determinato in funzione della tipologia di impianto, riportato nell'ultima colonna della tabella 3.8.2 del capitolo 3.8 dell'Allegato XIII, di cui di seguito si riporta un estratto:

TIPOLOGIA IMPIANTI	K Valore mensile dell'indennizzo €/ton o €/1000 avannotti
Avannotti	4,50
Venericoltura	55,73

Mitilicoltura ed Ostricoltura	11,41
Vallicoltura	80,03
Gabbie in mare	126,06
Impianti a terra acqua dolce	146,25
Impianti a terra specie marine	268,02

Per l'ottenimento del valore della compensazione complessiva (V_c) occorre effettuare il prodotto tra il valore di K mensile ed il numero di tonnellate/1000 avannotti di prodotto dell'impresa richiedente riferita all'annualità 2021.

$$V_c = K \times nt \times nM$$

- K = coefficiente mensile corrispondente alla tipologia di impianto di acquacoltura, come riportato nell'ultima colonna della tabella 3.8.2 del capitolo 3.8 dell'Allegato XIII;
- nt = produzione annua in tonnellate/1000 avannotti
- nM = numero di mensilità di attività, arrotondato alla seconda cifra decimale (per mensilità si intende un periodo pari a 30 giorni di armamento, anche non consecutivi).

L'intero periodo di eleggibilità della spesa, fra il 24 febbraio 2022 e il 31 dicembre 2022, è di 310 giorni complessivi. Per il numero di giorni compensati l'impresa deve essere stata attiva. Pertanto per mensilità si intende, ai fini delle presenti Disposizioni, un periodo pari a 30 giorni di attività; il valore nM verrà quindi calcolato come $nM = nA/30$, il cui valore verrà arrotondato alla seconda cifra decimale (nA =numero complessivo di giorni di attività nel periodo fra il 24 febbraio 2022e il 31 dicembre 2022).

Il valore delle tonnellate nt prodotte commercializzate nell'anno 2021, preso a base di calcolo per ottenere il valore della compensazione, è fornito dall'impresa richiedente con le modalità indicate ai punti 7 e 8.

Per le imprese di pesca professionale è possibile la presentazione di una sola istanza per più imbarcazioni; **in questo caso la compensazione complessiva è la somma delle compensazioni di ciascuna imbarcazione.** Nel decreto di concessione sarà indicato l'importo della compensazione spettante a ciascuna imbarcazione ai fini della valutazione della cumulabilità di cui al presente paragrafo.

Si precisa che l'inammissibilità al calcolo della compensazione relativa ad una o più imbarcazioni di una stessa impresa armatrice di pesca non inficia l'intera domanda se essa è ammissibile e, in questo caso, il calcolo della compensazione è valutato sulle altre imbarcazioni a cui la domanda stessa si riferisce.

Per le imprese di acquacoltura che gestiscono più tipologie di impianti di cui alla tabella 3.8.2 del capitolo 3.8 dell'Allegato XIII è possibile la presentazione di una sola istanza per più tipologie di impianto; **in questo caso la compensazione complessiva sarà la somma delle compensazioni di ciascuna tipologia.**

Nel caso di imprese acquicole la cui tipologia di impianto gestita non è direttamente inquadrabile a nessuna delle tipologie di impianto tra quelle riportate nella tabella 3.8.2 del capitolo 3.8 dell'Allegato XIII, ovvero potenzialmente ascrivibili in due tipologie di impianto, la compensazione sarà data dal numero di tonnellate prodotte moltiplicato il valore di K , derivante dalla media dei valori di K delle due di tipologia di impianto, cui potrebbe essere assimilato l'impianto oggetto di richiesta.

L'Amministrazione Regionale compenserà le imprese beneficiarie per lo stesso periodo di tempo (mesi o frazione di mese) fino all'esaurimento delle risorse finanziarie, indipendentemente dal fatto che esse siano imprese armatrici o acquicole.

Poiché il sostegno dovrebbe essere garantito a tutte le imprese ammissibili, se a seguito del calcolo delle compensazioni per ogni mese e per tutti i richiedenti le risorse disponibili non fossero sufficienti a finanziare tutte le richieste, allo scopo di poter erogare una compensazione a tutti gli aventi diritto, **il valore della compensazione ammessa per l'ultimo mese sarà ridotta proporzionalmente**. Pertanto: indicata con DR la dotazione finanziaria residua mensile e con IR il fabbisogno finanziario mensile a coprire tutte le richieste selezionate, verrà applicato un coefficiente di riduzione proporzionale (R) sull'ultima mensilità (30 giorni di armamento come sopra indicato), finanziabile con le risorse disponibili, dato da:

$$R = DR/IR$$

Relativamente **all'importo massimo erogabile** nel periodo di eleggibilità della compensazione (24 febbraio al 31 dicembre 2022) secondo quanto riportato nell'Allegato XIII è previsto che:

- **per ciascuna imbarcazione da pesca la somma di tutte le erogazioni effettuata con finanziamenti pubblici (FEAMP, FEAMPA ed Aiuti di Stato³), a titolo di compensazione per i costi aggiuntivi derivanti dall'emergenza "Ucraina", non può superare la cifra di 80.000 euro,**
- **per ciascuna impresa acquicola la somma di tutte le erogazioni effettuata con finanziamenti pubblici (FEAMP, FEAMPA ed Aiuti di Stato³), a titolo di compensazione per i costi aggiuntivi derivanti dall'emergenza "Ucraina", non può superare la cifra di 360.000,00 euro.**

7. Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda di compensazione deve essere presentata

- dall'impresa armatrice delle imbarcazioni da pesca,
- dall'impresa che gestisce gli impianti acquicoli.

La domanda deve essere redatta secondo il formato predisposto con i **MODELLI A o B** e deve essere:

- debitamente compilata includendo il **riepilogo dei dati relativi ad ogni singola imbarcazione interessata oppure a ogni tipologia di impianto;**
- **firmata e corredata da copia di un documento di identità dal titolare** per l'impresa individuale o dal legale rappresentante per le società;
- corredata dalla documentazione richiesta esplicitata al paragrafo 8 dalle presenti Disposizioni (reperibili dal sito www.agriligurianet.it).

Le imprese di acquacoltura con impianti produttivi in più regioni hanno facoltà di scegliere presso quale Regione presentare la domanda di aiuto. Ciò vale anche per le imprese che hanno sede legale e sedi produttive in regioni diverse. **La scelta della Regione a cui presentare istanza è vincolante**, pertanto:

- a) la scelta non potrà essere modificata,
- b) la domanda non sarà ritenuta ammissibile qualora venga accertato che la medesima impresa, in data antecedente o coincidente con la data della sua presentazione alla Regione Liguria, abbia presentato analoga domanda di aiuto presso altre Regioni.

³ Compresi gli aiuti previsti dal "Quadro riepilogativo delle misure a sostegno delle imprese attive nel settore agricolo, forestale, della pesca e acquacoltura ai sensi della sez. 2.1 della comunicazione della Commissione Europea C(2022)7945" di cui al DM 48570 del 31/01/2023.

La domanda di compensazione va inoltrata, **in formato PDF**, all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione Liguria:

protocollo@pec.regione.liguria.it

con la seguente dicitura nell'oggetto "domanda di contributo PO FEAMP 2014-2020 - misura 5.68, paragrafo 3".

Le domande possono essere presentate entro la data del 20/05/2023, pena la non ammissibilità della stessa; a tal fine fa fede la data di invio della PEC.

Le domande presentate dopo il predetto termine saranno ritenute "non ricevibili".

8. Documentazione richiesta

Si riporta di seguito un quadro della documentazione richiesta dalle presenti Disposizioni all'atto della domanda di compensazione. Tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere rilasciate ai sensi del DPR n.445/2000.

Documenti per le imprese di pesca	
	MODELLO A (domanda di compensazione per le imprese di pesca) compilato in ogni sua parte, datato e sottoscritto dal richiedente o suo legale rappresentante
1.	Copia del documento d'identità del richiedente o suo legale rappresentante, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445
2.	Per ogni imbarcazione per la quale si chiede la compensazione: - Copia della licenza di pesca, oppure - attestazione provvisoria di ogni singola imbarcazione di cui si chiede la compensazione. Per le imbarcazioni afferenti alla categoria "remo veliche" su cui sono installati apparati propulsivi esclusivamente per lo spostamento: licenza di pesca (attestazione provvisoria) e licenza di navigazione riportanti i dati dell'apparato propulsivo di bordo.
3.	Per ogni imbarcazione per la quale si chiede la compensazione: - attestazione dell'Autorità Marittima (MODELLO C) riportante: - il numero totale di giorni di armamento nel suddetto periodo per ogni imbarcazione per la quale si chiede la compensazione; - l'attrezzo principale, o, in alternativa, Ruolino di equipaggio riportante i periodi di armamento dell'imbarcazione, oggetto di richiesta di compensazione, nel periodo di eleggibilità della spesa (24 FEBBRAIO – 31 DICEMBRE 2022) vidimato dall'Ufficio Marittimo di iscrizione dell'imbarcazione.
4.	Dichiarazione in materia fiscale dell'impresa richiedente (inserita nella domanda di compensazione, MODELLO A)
5.	Informativa al trattamento dei dati personali – MODELLO E
Documenti per le imprese acquicole	
	MODELLO B (domanda di compensazione per le imprese acquicole) compilato in ogni sua parte, datato e sottoscritto dal richiedente o suo legale rappresentante
1.	Copia del documento d'identità del richiedente o suo legale rappresentante, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445
2.	Dichiarazione in materia fiscale dell'impresa richiedente (inserita nella domanda di compensazione, MODELLO B)

3.	Elenco delle fatture della produzione commercializzata nell'anno 2021 – MODELLO D foglio Excel
4.	nel caso di imprese acquicole la cui tipologia di impianto gestita, per la quale si richiede la compensazione, non è direttamente inquadrabile in nessuna delle tipologie di impianto tra quelle riportate nella tabella di cui al paragrafo 6 delle Disposizioni procedurali, relazione descrittiva dell'impianto
5.	Informativa al trattamento dei dati personali – MODELLO E
Documenti in caso di compensazioni superiori a € 150.000,00	
Ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., è necessario acquisire la documentazione utile allo svolgimento dei controlli antimafia. Detti controlli dovranno riguardare:	
a) i soggetti facenti parte della compagine societaria che ha presentato la domanda,	
b) i familiari conviventi dei soggetti di cui al punto precedente.	
6	Dichiarazione Antimafia (MODELLO F) composta da:
	1. Dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante avente ad oggetto i nominativi dei soggetti facenti parte della compagine societaria descritti al precedente punto a)
	2. Dichiarazioni rilasciate da ciascun soggetto facente parte della compagine societaria di cui al punto a) riportante i nominativi dei propri familiari conviventi come riportato al precedente punto b)
	Qualora il richiedente includa nella propria compagine societaria uno o più soggetti di quelli individuati nella <u>scheda sintetica riportata nel MODELLO F</u> , le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a) e b) dovranno riguardare anche ciascuno di detti soggetti.
Documenti per richiedente in forma societaria	
7	<u>Copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica</u> al momento della presentazione della domanda se diversi da quelli rilevabili dalla visura camerale.

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta da parte dell'Amministrazione regionale, qualora ritenuta utile ai fini dell'istruttoria.

9. Ricevibilità delle domande

Il Settore Politiche Agricole e della Pesca procede alla verifica della ricevibilità delle domande presentate; in particolare non è ricevibile la domanda se:

1. Inviata oltre la data di scadenza di cui al paragrafo 7;
2. Inoltrata con modalità diverse da quelle specificate al paragrafo 7;
3. Priva della sottoscrizione della domanda;
4. Incompleta della documentazione presentata, come di seguito specificato:
 3. per le domande presentate dalle imprese di pesca, del **MODELLO A**;
 4. per le domande presentate dalle imprese di acquacoltura, del **MODELLO B**;

Le domande che rientrano in uno dei casi di irricevibilità non accedono alla fase di ammissibilità; la non ricevibilità della domanda è comunicata al richiedente esplicitando le motivazioni di esclusione ai sensi della legge regionale 56/2009.

Le Domande ritenute ricevibili sono poi sottoposte all'esame di ammissibilità di cui al paragrafo 12.

10. Requisiti di ammissibilità

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Imprese di pesca e imprese di acquacoltura
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 2018/1046
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)
Il richiedente deve essere attivo, al momento della presentazione dell'istanza e nel periodo di richiesta della compensazione
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP
Nel caso delle imprese di pesca, esse non hanno posto l'imbarcazione, oggetto di richiesta di compensazione, in arresto temporaneo sia obbligatorio che facoltativo per l'intero periodo di eleggibilità della spesa, ovvero dal 24 febbraio al 31 dicembre 2022

Tutti i requisiti previsti dai successivi paragrafi devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di compensazione.

I requisiti per l'accesso sono tratti: dal Reg. (EU, EURATOM) n. 2018/1046 (regole finanziarie del bilancio unionale), che all'art. 136, par. 1, determina le cause di esclusione dalle procedure di appalto e di sovvenzione; dal Reg. (UE) n. 508/2014 (disciplina del FEAMP 2014/2020), che all'art. 10, par. 1 e 3, determina le condizioni di inammissibilità al compensazione del fondo; dai documenti "Criteri di ammissibilità" e "Disposizioni Attuative parte A – Generali", adottati dall'AdG nazionale. Altri requisiti sono propri delle presenti Disposizioni.

10.1 Soggetti ammissibili a cofinanziamento

Sono ammissibili i soggetti con le seguenti caratteristiche:

1. il richiedente deve essere armatore di almeno una imbarcazione da pesca;
2. il richiedente deve avere sede legale in uno dei comuni della Regione Liguria per le imprese di pesca;
3. il richiedente deve essere iscritto nel Registro delle Imprese di Pesca (R.I.P.) per le imprese di pesca;
4. il richiedente deve avere sede legale e/o operativa in uno dei comuni della Regione Liguria per le imprese acquicole;
5. il richiedente per le imprese di pesca e acquicole deve essere iscritto alla Camera di Commercio.

10.2 Criteri generali di ammissibilità

La domanda di compensazione è **ammissibile** se presentata dal richiedente che:

- 1) applica il C.C.N.L. di riferimento nel caso in cui si avvalga di personale dipendente;
- 2) Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 2018/1046, ossia:

- a) versi in stato di fallimento, o sia oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione, o versi in stato di amministrazione controllata, o abbia stipulato un concordato preventivo con i creditori, o abbia cessato le sue attività, o si trovi in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;
- b) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli non ha ottemperato a obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, o a obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, secondo il diritto applicabile
- c) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli si è reso colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione esercitata, o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla propria credibilità professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave⁴;
- d) abbia subito sentenza definitiva che accerti che egli si è reso colpevole di:
 - i) frode, ai sensi dell'art. 3 della Direttiva (UE) 2017/1371 e dell'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - ii) corruzione, quale definita all'art. 4, par. 2, della Direttiva (UE) 2017/1371 o corruzione attiva ai sensi dell'art. 3 della Convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea o condotte, quali definite all'art. 2, par. 1, della Decisione Quadro 2003/568/GAI o corruzione, quale definita in altre legislazioni vigenti;
 - iii) comportamenti connessi a un'organizzazione criminale, di cui all'art. 2 della Decisione Quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - iv) riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi dell'art. 1, par. 3, 4 e 5, della Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;
 - v) reati terroristici o reati connessi ad attività terroristiche, quali definiti rispettivamente all'art. 1 e all'art. 3 della Decisione Quadro 2002/475/GAI del Consiglio; ovvero istigazione, concorso o tentativo di commettere tali reati, quali definiti all'art. 4 di detta decisione;
 - vi) lavoro minorile e altri reati relativi alla tratta di esseri umani di cui all'art. 2 della Direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- e) abbia mostrato significative carenze nell'adempiere ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un impegno giuridico finanziato dal bilancio (dell'Unione e/o dello Stato), che hanno causato la risoluzione anticipata di un impegno giuridico, o hanno comportato l'applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali, o sono state evidenziate da un ordinatore, dall'OLAF o dalla Corte dei conti in seguito a verifiche, audit o indagini;
- f) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha commesso un'irregolarità ai sensi dell'art. 1, par. 2, del Reg. (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio;

⁴ In particolare, l'articolo comprende espressamente le seguenti ipotesi:

- i) aver reso in modo fraudolento o negligente false informazioni ai fini della verifica dell'assenza di motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di ammissibilità o di selezione o nell'esecuzione dell'impegno giuridico;
- ii) aver concluso accordi con altre persone o entità allo scopo di provocare distorsioni della concorrenza;
- iii) aver violato i diritti di proprietà intellettuale;
- iv) aver tentato di influenzare l'iter decisionale dell'ordinatore responsabile nel corso della procedura di aggiudicazione di attribuzione;

- g) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha creato un'entità in una giurisdizione diversa, con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici nella giurisdizione in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale o la sede di attività principale;
- h) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha creato un'entità con l'intento di cui sopra alla lett. g).

Il periodo di durata dell'esclusione dalla procedura, e il termine di prescrizione, sono previsti dallo stesso Reg. (UE, EUROATOM) n. 2018/1046, all'art. 139.

10.3 Criteri di ammissibilità attinenti al soggetto richiedente

Il richiedente è soggetto ammissibile nei seguenti casi:

- 1) Ai sensi dell'art. 10 par. 1, se non rientra in una delle seguenti condizioni:
 - a) aver commesso un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio dell'art. 90, par. 1, del Reg. (CE) n. 1224/2009;
 - b) essere stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
 - c) aver commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
 - d) *(omesso perché non pertinente alla misura delle presenti Disposizioni).*

Ai sensi del par. 2 dello stesso art. 10, dopo la presentazione della domanda il beneficiario deve continuare a rispettare le condizioni di cui al par. 1, per tutto il periodo di attuazione dell'operazione finanziata, e per un periodo di cinque (5) anni dopo l'erogazione del pagamento finale, così come previsto dalla sezione 3.2, punto 33, degli orientamenti per l'esame degli aiuti di Stato nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

Ai sensi dell'art. 10 par. 3, la domanda di compensazione è inammissibile se presentata dal richiedente in capo al quale sia stata accertata la commissione una frode, come definita all'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP.

Il periodo di inammissibilità è previsto dagli stessi par. 1 e 3 dell'art. 1019 e disciplinato con Reg. Delegato (UE) n. 2015/288, modificato dal Reg. Delegato (UE) 2015/2252 ed eventuali ss.mm.ii.

- 2) Il richiedente deve essere attivo, al momento della presentazione dell'istanza e nel periodo di richiesta della compensazione

10.4 Requisiti soggettivi generali ulteriori

Il richiedente deve essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti generali di ammissibilità:

- 1. non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca nel corso della precedente programmazione e non deve risultare nel registro debitori della Regione Liguria;
- 2. In caso di imprese con impianti produttivi in più regioni la domanda sarà ritenuta inammissibile qualora venga accertato che la medesima impresa, in data antecedente o coincidente con la data della

presentazione alla Regione Liguria (data di invio della domanda) abbia presentato domanda di aiuto presso altre Regioni.

11. Criteri di selezione

I criteri di selezione delle operazioni per l'accesso alle misure del FEAMP sono specificati nel documento "Criteri di selezione", adottato dall'AdG nazionale.

Le domande pervenute e riconosciute ammissibili sono inserite nella graduatoria formata impiegando i seguenti criteri di selezione:

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C	Peso (Ps)	Punteggi o P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Data di presentazione della domanda di sostegno (da intendersi giorni (G) trascorsi tra l'apertura del bando e la data di presentazione dell'istanza)	C=0 se $41 < G \leq 50$ C=0,5 se $26 < G \leq 40$ C=1 se $G \leq 25$	40	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE IMPRESA DI PESCA				
R1	Maggiore numero di Kw	C=0,5 se $0 < kW \leq 100$ C=0,8 se $100 < kW \leq 300$ C=1 se $kW > 300$	30	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE IMPRESA DI ACQUACOLTURA				
R2	Volume della produzione (T) oppure numero di avannotti (nA)	C=0,5 produzione ≤ 10 T. oppure ≤ 100.000 avannotti C=0,75 produzione > 10 T. ovvero > 100.000 avannotti ≤ 50 T. oppure $\leq 1.000.000$ avannotti C= 1 produzione $>$ di 50 T oppure $> 1.000.000$ avannotti	30	
CRITERI OGGETTIVI SPECIFICI DELL'OPERAZIONE				
R3	Percentuale di mancata compensazione tra i massimali previsti nella metodologia di calcolo (80.000 per imprese di pesca e 360.000 per quelle acquicole) e quella scaturente dall'applicazione della metodologia	C=0 min perdita C=1 max perdita	0	
			100	

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 100, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

La somma di tutti i pesi scelti deve essere uguale a 100.

Indipendentemente dal punteggio assunto tutte le istanze ritenute ammissibili riceveranno la compensazione spettante.

12. Ammissibilità e Valutazione

Il Settore Politiche agricole e della pesca procede alla valutazione delle domande entro 60 giorni dalla data di assunzione della domanda al sistema di Protocollo informatico della struttura, come esplicitato nell'articolo 10, comma 3 della L.R. 56/2009, e provvede a:

1. verificare i requisiti di ammissibilità;
2. comunicare l'avvio del procedimento al beneficiario (contenente le informazioni previste dalla L.R. 56/2009);
3. acquisire la documentazione obbligatoria (es. DURC, informativa antimafia, verifica eventuali duplicazioni del finanziamento, ecc.);
4. richiedere eventuale integrazione documentale ai sensi dell'art. 11 della L.R. 56/2009, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria; la documentazione dovrà essere inviata a mezzo PEC secondo le modalità descritte al paragrafo 7;
5. assegnare un punteggio sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza per l'operazione di cui al paragrafo 11.

Tutte le domande che risultano ammissibili sono ammesse alla fase successiva di calcolo della compensazione.

Nel caso di istanze ritenute non ammissibili è data comunicazione al beneficiario a mezzo PEC delle cause di inammissibilità della domanda; il richiedente ha facoltà di presentare istanza di riesame nel termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di non ammissibilità con le stesse modalità descritte al paragrafo 7.

13. Concessione della compensazione e relativa erogazione

La fase di calcolo della compensazione consiste nell'applicazione della metodologia di cui all'allegato XIII al PO FEAMP 2014-2020 per ciascuna istanza ammissibile, come descritto al paragrafo 6.

Al termine della suddetta fase, in base al punteggio attribuito sulla base dei criteri di cui al paragrafo 11, sono stilate due graduatorie provvisorie riguardanti rispettivamente:

1. le domande presentate dalle imprese della pesca professionale
2. le domande presentate dalle imprese di acquacoltura

con l'indicazione dell'importo spettante per ciascuna.

La graduatoria è pubblicata sul portale www.agriligurianet.it della Regione Liguria nelle pagine dedicate al PO FEAMP.

I beneficiari possono far pervenire, a mezzo PEC, osservazioni circa l'importo calcolato entro 10 giorni dalla data di pubblicazione. Qualora le osservazioni siano accolte, sono apportate le dovute correzioni al calcolo dell'importo della compensazione.

Con successivo atto amministrativo, previa acquisizione del Codice Unico di Progetto (CUP) per ogni compensazione concessa, sono approvate le graduatorie definitive delle domande ammesse (recanti l'importo per ciascuna impresa e dettagliato per ciascuna imbarcazione), ivi compreso l'elenco delle domande non ammesse. Le graduatorie sono pubblicate sul BURL e sul portale www.agriligurianet.it della Regione Liguria nelle pagine dedicate al PO FEAMP 2014-2020.

La pubblicazione ha valore di notifica a tutti i richiedenti ammessi o meno.

Avverso il provvedimento di concessione e liquidazione della compensazione gli eventuali interessati potranno proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione.

L'amministrazione regionale eroga i premi riconosciuti nei 90 giorni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria.

Annualmente il Settore Politiche agricole e della pesca esegue i controlli previsti dalla normativa vigente per le autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/00, in ottemperanza alle disposizioni interne regionali (circolare del Segretario Generale prot. 588 del 09.08.2001). In presenza di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione procede all'archiviazione della istanza e all'avvio delle procedure previste per tale fattispecie di irregolarità dalla normativa nazionale.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria, la revoca del finanziamento concesso, l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge, l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie, l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del FEAMP 2014-2020.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario sono inserite nel SIPA – Sistema Italiano per la Pesca e l'Acquacoltura da parte del soggetto che effettua l'istruttoria.

14. Obblighi del richiedente/beneficiario e revoca della compensazione

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- 1) Il richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione riguardante i dati dichiarati o esposti nella documentazione della domanda di compensazione. Dette variazioni non possono comportare aumento del punteggio o, più in generale, vantaggi per il richiedente;
- 2) **Il beneficiario è tenuto a rispettare, anche dopo la concessione della compensazione, le condizioni soggettive di ammissibilità di cui citato all'art. 10 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014, per un periodo di cinque (5) anni dalla data dell'effettiva erogazione della compensazione. In caso d'inosservanza l'importo della compensazione è recuperato in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti;**
- 3) Il beneficiario è tenuto alla conservazione della documentazione afferente alla compensazione di cui alle presenti Disposizioni, opportunamente organizzata, per lo stesso periodo di cui al precedente punto;
- 4) Il beneficiario è soggetto alle verifiche svolte da altre Autorità competenti (Referente dell'Autorità di Certificazione, Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, Corte dei Conti ecc.). Il beneficiario, se del caso, è tenuto a consentire dette verifiche anche presso la propria azienda, mettendo a disposizione tutta la pertinente documentazione;
- 5) Il beneficiario è tenuto a non presentare altre istanze presso altre regioni per l'ottenimento di compensazioni dovute ai maggiori costi produttivi sostenuti a causa della guerra in Ucraina a valere sulla misura 5.68 del PO FEAMP 2014-2020.

15. Diritti del Richiedente/Beneficiario

Il richiedente/beneficiario ha diritto al rispetto da parte dell'amministrazione regionale dei termini indicati nelle presenti Disposizioni.

Ai sensi della L.R. n. 56 25/11/2005, il beneficiario ha altresì diritto di intervenire nel procedimento amministrativo, secondo quanto previsto dagli artt. 15 e 16, e di accedere agli atti secondo quanto previsto dagli articoli 24 e 25.

In materia di privacy, il beneficiario è titolare dei diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Reg. (UE) n. 679/2016.

16. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il contributo è revocato nei seguenti casi:

- a. Rinuncia da parte del beneficiario: la rinuncia alla compensazione da parte del beneficiario dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'Amministrazione regionale.

L'Amministrazione regionale emetterà provvedimento di revoca dei benefici concessi e provvederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate gravate delle maggiorazioni di legge;

- b. In caso di accertamento di irregolarità l'Amministrazione regionale adotterà misure volte a correggere o recuperare gli importi indebitamente versati.

Le rettifiche consistono in una soppressione totale o parziale dell'aiuto pubblico concesso.

Gli aiuti svincolati a seguito delle rettifiche finanziarie, saranno riutilizzati nell'ambito dello stesso PO FEAMP 2014-2020. In tali casi, conformemente alle norme vigenti, verrà emesso provvedimento di revoca dei benefici concessi e si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari nell'ambito del FEAMP.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

Il termine previsto per la restituzione delle somme a qualsiasi titolo dovute è fissato in 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di revoca.

Decorso inutilmente tale termine si procederà alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

17. Trattamento dati personali

Ai sensi del Reg. (UE) n. 679/2016 "Relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento previa acquisizione della dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati.

All'uopo, dovrà essere presentato dal richiedente l'apposito **MODELLO E**, che attesta la presa visione dell'informativa al trattamento dei dati personali.

**MODELLO A****DOMANDA COMPENSAZIONE PER LE IMPRESE DI PESCA – CODICE ATECO 3.1**

PROTOCOLLO	Alla Regione Liguria Settore Politiche Agricole e della Pesca Viale Brigate Partigiane, 2 16129 – Genova
ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA COMPENSAZIONE PO FEAMP 2014/2020 Reg. (UE) 1278/2022e 508/2014	MISURA 5.68, PAR. 3 “Compensazione finanziaria per emergenza dovuta alla guerra in Ucraina” ESTREMI BANDO: DDR n. ____ del ____/____/2023

Nuova domanda		Rettifica alla domanda prot. n.		del	
---------------	--	---------------------------------	--	-----	--

DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE**Il sottoscritto richiedente**

COGNOME	NOME	SESSO
DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA	PROV./STATO
CODICE FISCALE	CELL.	TEL.
COMUNE DI RESIDENZA	PROV./STATO	
INDIRIZZO DI RESIDENZA	CAP	

in qualità di titolare/legale rappresentante della

DENOMINAZIONE / RAGIONE SOCIALE / DITTA	
CODICE FISCALE	PARTITA IVA
COMUNE DELLA SEDE LEGALE	PROV.
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO DELLA SEDE LEGALE	CAP
E-MAIL ORDINARIA	CELL.

Bando di attuazione della Misura di compensazione 5.68, par. 3

MODELLO A

(Art. 68 del Reg. UE n. 508/2014)



INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)			TEL.
PROV. CCIAA	NUMERO REA	CODICE ISCRIZIONE INPS	
NUMERO D'ISCRIZIONE NEL REGISTRO IMPRESE PESCA (RIP)		COD. ATECO	

TIPIZZAZIONE DELL'IMPRESA

Tipologia e forma giuridica dell'impresa

<input type="checkbox"/>	Ditta individuale	<input type="checkbox"/>	Soc. semplice	<input type="checkbox"/>	Soc. in nome collettivo
<input type="checkbox"/>	Soc. in accomandita semplice	<input type="checkbox"/>	Soc. a responsabilità limitata	<input type="checkbox"/>	Soc. a resp. lim. unico socio
<input type="checkbox"/>	Soc. in accomandita per azioni	<input type="checkbox"/>	Soc. cooperativa	<input type="checkbox"/>	altro...

se "altro...", specificare:

DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto, sopra generalizzato, consapevole delle conseguenze civili, amministrative, ed erariali, della decadenza dai benefici, e delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del medesimo decreto,

DICHIARA

(in materia di requisiti soggettivi di cui al par. 3 del bando – completare ove richiesto – tutti i punti sono obbligatori)

- di aver preso attenta visione delle cause di esclusione di cui all'art. 136 par. 1 del Reg. (UE, EURATOM) n. 2018/1046, e alle normative ivi richiamate, e di non trovarsi in nessuna delle seguenti cause di esclusione:
 - a) versare in stato di fallimento, o essere oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione, o versare in stato di amministrazione controllata, o aver stipulato un concordato preventivo con i creditori, o aver cessato le sue attività, o trovarsi in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;
 - b) aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli non ha ottemperato a obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, o a obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, secondo il diritto applicabile; l'obbligo si ritiene violato in caso di mancato pagamento di imposte e tasse superiore ad € 5.000,00 e di mancato versamento di contributi previdenziali superiori ad € 150,00;
 - c) aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli si è reso colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione esercitata, o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla propria credibilità professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave¹;
 - d) aver subito sentenza definitiva che accerti che egli si è reso colpevole di:
 - i) frode, ai sensi dell'art. 3 della Direttiva (UE) 2017/1371² e dell'art. 1 della Convenzione relativa alla

1 In particolare, l'articolo comprende espressamente le seguenti ipotesi:

- i) aver reso in modo fraudolento o negligente false informazioni ai fini della verifica dell'assenza di motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di ammissibilità o di selezione o nell'esecuzione dell'impegno giuridico;
- ii) aver concluso accordi con altre persone o entità allo scopo di provocare distorsioni della concorrenza;
- iii) aver violato i diritti di proprietà intellettuale;
- iv) aver tentato di influenzare l'iter decisionale dell'ordinatore responsabile nel corso della procedura di aggiudicazione di attribuzione;

2 Direttiva (UE) n. 2017/1371 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05/07/2017 relativa alla lotta contro la frode che lede gli

Bando di attuazione della Misura di compensazione 5.68, par. 3

MODELLO A

(Art. 68 del Reg. UE n. 508/2014)



- tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee³;
- ii) corruzione, quale definita all'art. 4, par. 2, della Direttiva (UE) 2017/1371⁴ o corruzione attiva ai sensi dell'art. 3 della Convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea⁵ o condotte, quali definite all'art. 2, par. 1, della Decisione Quadro 2003/568/GAI⁶ o corruzione, quale definita in altre legislazioni vigenti;
 - iii) comportamenti connessi a un'organizzazione criminale, di cui all'art. 2 della Decisione Quadro 2008/841/GAI⁷
 - iv) riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi dell'art. 1, par. 3, 4 e 5, della Direttiva (UE) 2015/849⁸;
 - v) reati terroristici o reati connessi ad attività terroristiche, quali definiti rispettivamente all'art. 1 e all'art. 3 della Decisione Quadro 2002/475/GAI⁹; ovvero istigazione, concorso o tentativo di commettere tali reati, quali definiti all'art. 4 di detta Decisione;
 - vi) lavoro minorile e altri reati relativi alla tratta di esseri umani di cui all'art. 2 della Direttiva 2011/36/UE¹⁰;
- e) aver mostrato significative carenze nell'adempiere ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un impegno giuridico finanziato dal bilancio (dell'Unione e/o dello Stato), che hanno causato la risoluzione anticipata di un impegno giuridico, o hanno comportato l'applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali, o sono state evidenziate da un ordinatore, dall'OLAF o dalla Corte dei conti in seguito a verifiche, audit o indagini;
- f) aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha commesso un'irregolarità ai sensi dell'art. 1, par. 2, del Reg. (CE, EURATOM) n. 2988/1995¹¹ ;
- g) aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha creato un'entità in una giurisdizione diversa, con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici nella giurisdizione in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale o la sede di attività principale;
- h) aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha creato un'entità con l'intento di cui sopra alla lett. g).
- di aver preso attenta visione delle cause di inammissibilità di cui all'art. 10 par. 1 dalla lett. a) alla lett. d) del Reg. (UE) n. 508/2014, e alle normative ivi richiamate, e di non trovarsi in nessuna delle seguenti cause di inammissibilità per il periodo di rilevanza richiamato dallo stesso par. 1:
 - a) aver commesso un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio¹² o dell'art. 90,

interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale (GU L 198 del 28/07/2017, pag. 29).

³ Convenzione stabilita dall'atto del Consiglio del 26 luglio 1995, elaborata in base all'articolo K.3 del Trattato sull'Unione Europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee (GU C 316 del 27/11/1995, pag. 48).

⁴ Già dettagliata alla prima nota del punto i).

⁵ Convenzione, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 maggio 1997, elaborata in base all'articolo K.3 del Trattato sull'Unione Europea relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità Europee o degli Stati membri dell'Unione Europea (GU C 195 del 25.06.1997, pag. 2).

⁶ Decisione Quadro 2003/568/GAI del Consiglio del 22/07/2003 adottata a norma del Titolo VI del Trattato sull'Unione Europea, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31/07/2003, pag. 54).

⁷ Decisione Quadro 2008/841/GAI del Consiglio del 24/10/2008 adottata a norma del Titolo V del Trattato sull'Unione Europea, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 del 11/11/2008, pag. 42).

⁸ Direttiva (UE) n. 2015/849 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20/05/2015 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il Reg. (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la Direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la Direttiva 2006/70/CE della Commissione (GU L 141 del 05/06/2015, pag. 73).

⁹ Decisione Quadro 2002/475/GAI del Consiglio del 13/06/2002 adottata a norma del Titolo VI del Trattato sull'Unione Europea, relativa alla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22/06/2002, pag. 3).

¹⁰ Direttiva (UE) n. 2011/36 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05/04/2011 concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la Decisione Quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15/04/2011, pag. 1).

¹¹ Reg. (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio, del 18/12/1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità (GU L 312 del 23.12.1995, pag. 1). L'art. 1 co. 2 recita "Costituisce irregolarità qualsiasi violazione di una disposizione del diritto comunitario derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio generale delle Comunità o ai bilanci da queste gestite, attraverso la diminuzione o la soppressione di entrate provenienti da risorse proprie percepite direttamente per conto delle Comunità, ovvero una spesa indebita".

¹² Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed

Bando di attuazione della Misura di compensazione 5.68, par. 3

MODELLO A

(Art. 68 del Reg. UE n. 508/2014)



- par. 1, del Reg. (CE) n. 1224/2009;
- b) essere stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
- c) aver commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- d) *(omesso perché non pertinente alla misura del presente bando)*;

nonché di essere a conoscenza dell'obbligo, di cui al par. 2 del medesimo articolo, di mantenere lo stato di estraneità alle suddette cause di inammissibilità, fino a 5 anni dopo l'erogazione del pagamento finale, e pertanto si impegna all'osservanza di tale obbligo;

- di aver preso attenta visione della ulteriore causa di inammissibilità di cui all'art. 10 par. 3 del Reg. (UE) n. 508/2014, e alle normative ivi richiamate, (aver commesso una frode come definita all'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee nell'ambito del FEP o del FEAMP – GUUE n. C 316 del 27/11/1995) e di non trovarsi nella suddetta causa di inammissibilità per il periodo di rilevanza richiamato dallo stesso par. 3;
- che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato nei confronti del personale dipendente è il _____ sottoscritto in data e con validità _____, nonché di rispettarne le disposizioni;
- di non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca nel corso della precedente programmazione e di non essere inserito nel registro debitori della Regione Liguria;
- di essere armatore di almeno una imbarcazione da pesca, essere iscritto nel Registro delle Imprese di Pesca, avere sede legale in uno dei comuni della Regione Liguria, ed essere iscritto alla Camera di Commercio, come da presente domanda e documentazione allegata;
- di presentare istanza per l'ottenimento della compensazione finanziaria relativa ai costi aggiuntivi sostenuti a causa dell'evento bellico in Ucraina ai sensi della misura 5.68 del PO FEAMP esclusivamente in Regione Liguria;

DICHIARA, INOLTRE

di aver preso attenta visione e di accettare quanto disposto nelle Disposizioni Procedurali e Attuative di Misura e dalle normative ivi richiamate, incluse le pertinenti sanzioni, relative alla fase successiva alla domanda di compensazione, alla realizzazione dell'operazione di compensazione e, pertanto,

SI IMPEGNA

(in materia di obblighi successivi alla domanda di cui al par. 7 del bando – tutti i punti sono obbligatori)

- a rendere ogni integrazione, chiarimento, o documentazione, a riprodurre la domanda di compensazione, e a fornire i dati necessari, secondo le richieste dell'Amministrazione nel corso del procedimento, o in base alle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti o sopravvenute;
- a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di quanto dichiarato o rappresentato nella domanda di compensazione, nella documentazione a suo corredo e a sua integrazione;
- a comunicare eventuale richiesta ovvero ottenimento di premi/compensazioni/compensazioni finanziarie sia a valere sul FEAMP, sul FEAMPA ovvero su Aiuti di Stato (es. credito di imposta maturato¹³), per lo stesso arco temporale (24 febbraio – 31 dicembre 2022) e per lo stesso motivo cioè per l'aumento dei costi di produzione dovuti all'effetto della guerra in Ucraina;
- a mantenere le condizioni soggettive e oggettive, rilevanti per l'attribuzione dell'eventuale punteggio di merito, legate alla presente domanda di compensazione;
- ad osservare gli ulteriori obblighi a proprio carico posti al par. 7 del bando per un periodo di cinque (5) anni dalla

eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e, abroga i Regg. (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1), e la cui applicazione è oggetto della Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo e al Consiglio COM(2015) 480 final del 01.10.2015.

¹³ Nel caso di "contributo, sotto forma di credito di imposta, per l'acquisto di carburanti per l'esercizio dell'attività agricola e della pesca", l'importo da dichiarare è quello del credito di imposta maturato nel periodo 24/02/2022-31/12/2022 a fronte della relativa spesa sostenuta nell'arco temporale di riferimento.



data dell'effettiva erogazione del pagamento finale, ossia:

- 1) a rispettare le condizioni soggettive di ammissibilità di cui all'art. 10 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del par. 2 dello stesso articolo);
 - 2) conservare la documentazione afferente alla compensazione, opportunamente organizzata, e garantire l'esibizione in caso di legittimi controlli svolti dall'Amministrazione procedente e dalle altre Autorità competenti;
- restituire senza indugio, anche mediante compensazione con altri importi dovuti dall'Amministrazione laddove possibile, le somme a titolo di compensazione che dovessero eventualmente risultare erogate in eccesso o indebitamente;
 - ad adempiere agli ulteriori obblighi eventualmente posti a proprio carico dal bando di compensazione;
 - a non presentare istanza per l'ottenimento della compensazione oggetto della presente istanza in altre Regioni italiane;

DÀ ATTO

- di aver preso attenta visione e di accettare le condizioni descritte nelle Disposizioni Procedurali e Attuative di Misura relative alla compensazione ed impegnarsi nella loro osservanza;
- di essere al corrente che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (L. n. 296/2006 art. 1, co. 1052) e che in assenza o in costanza di erronea dichiarazione all'Amministrazione, delle relative coordinate (o del codice SWIFT, in caso di transazioni internazionali), quest'ultima non potrà erogare la compensazione;

DICHIARA

- di essere a conoscenza che il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria, è necessario per adempiere a obblighi legali e per l'esercizio di pubblici poteri di cui l'Amministrazione, titolare del trattamento stesso, è investita (ai sensi del Reg. UE. n. 2016/679, art. 6 co. 1 lett. c, e);
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento stesso resa dall'Amministrazione nel par. 9 del bando di compensazione;
- di essere a conoscenza che il trattamento comprende la pubblicazione dei dati conferiti, nei modi e per le finalità di cui all'art. 119 par. 2 del Reg. (UE) n. 508/2014 e dell'Allegato V dello stesso regolamento;

COMUNICA

che il periodo di armamento tra il **24 febbraio ed il 31 dicembre 2022** per ciascuna imbarcazione è il seguente *(aggiungere una tabella per ogni imbarcazione)*:

Imbarcazione n. 1:

Nome _____ Proprietario _____

N. R.I.P. _____ Attrezzo principale _____

N.UE	MATRICOLA	COMPARTIMENTO MARITTIMO ISCRIZIONE	LFT NAZIONALE	POTENZA MOTORE KW	PERIODO ARMAMENTO	
					DAL	AL

TOTALE GIORNI: _____

Bando di attuazione della Misura di compensazione 5.68, par. 3

MODELLO A

(Art. 68 del Reg. UE n. 508/2014)



Imbarcazione n. 2:

Nome _____ Proprietario _____

N. R.I.P. _____ Attrezzo principale _____

N.U.E	MATRICOLA	COMPARTIMENTO MARITTIMO ISCRIZIONE	LFT NAZIONALE	POTENZA MOTORE KW	PERIODO ARMAMENTO	
					DAL	AL

TOTALE GIORNI: _____

Imbarcazione n. 3:

Nome _____ Proprietario _____

N. R.I.P. _____ Attrezzo principale _____

N.U.E	MATRICOLA	COMPARTIMENTO MARITTIMO ISCRIZIONE	LFT NAZIONALE	POTENZA MOTORE KW	PERIODO ARMAMENTO	
					DAL	AL

TOTALE GIORNI: _____

Imbarcazione n.:

Nome _____ Proprietario _____

N. R.I.P. _____ Attrezzo principale _____

N.U.E	MATRICOLA	COMPARTIMENTO MARITTIMO ISCRIZIONE	LFT NAZIONALE	POTENZA MOTORE KW	PERIODO ARMAMENTO	
					DAL	AL

TOTALE GIORNI: _____

CHIEDE

- ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) n. 508/2014, e dal Programma Operativo del FEAMP 2014/2020, e in particolare di essere ammesso alla compensazione finanziaria per i maggiori costi di produzione sostenuti a seguito della guerra in Ucraina di cui alla Misura 5.68 par. 3 del medesimo regolamento, come modificato dal Reg. (UE) n. 1278/2022;

Bando di attuazione della Misura di compensazione 5.68, par. 3

MODELLO A

(Art. 68 del Reg. UE n. 508/2014)



SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

<input type="text"/>	il	<input type="text"/>
----------------------	----	----------------------

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si allega copia alla domanda)

Tipo di documento	<input type="text"/>		
Numero del documento	<input type="text"/>		
Rilasciato da	<input type="text"/>		
il	<input type="text"/>	Data di scadenza	<input type="text"/>

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

IN FEDE

<input type="text"/>



DICHIARAZIONE IN MATERIA FISCALE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ prov. _____

il _____ e residente a _____ prov. _____ via _____

_____ Tel. _____ Cellulare _____

fax _____ C.F. _____, in

qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa denominata _____

con sede legale in _____ via _____

n. _____, P.IVA _____ C.F. _____

richiedente la compensazione ai sensi della misura 5.68 del FEAMP Liguria, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000)

DICHIARA

- che l'impresa richiedente per il periodo tra il **24 febbraio ed il 31 dicembre 2022 per ciascuna imbarcazione** ha attivato altri aiuti a valere sul fondo FEAMP, FEAMPA ovvero Aiuti di Stato (es. credito d'imposta maturato¹⁴) per la compensazione dei costi aggiuntivi sostenuti per effetto della guerra in Ucraina:

N. UE DELL'IMBARCAZIONE	DATA RICHIESTO	DATA DI RICEVIMENTO	TIPOLOGIA DI AIUTO	EURO

OPPURE

- che l'impresa richiedente per il periodo tra il **24 febbraio ed il 31 dicembre 2022 per ciascuna imbarcazione** non ha attivato altri aiuti a valere sul fondo FEAMP, FEAMPA ovvero Aiuti di Stato (es. credito d'imposta) per la compensazione dei costi aggiuntivi sostenuti per effetto della guerra in Ucraina.

Data, _____

L'incaricato
(firma e timbro)

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

¹⁴ Nel caso di "contributo, sotto forma di credito di imposta, per l'acquisto di carburanti per l'esercizio dell'attività agricola e della pesca", l'importo da dichiarare è quello del credito di imposta maturato nel periodo 24/02/2022-31/12/2022 a fronte della relativa spesa sostenuta nell'arco temporale di riferimento.



MODELLO B

DOMANDA COMPENSAZIONE PER LE IMPRESE ACQUICOLE – CODICE ATECO 03.2

PROTOCOLLO	Alla Regione Liguria Settore Politiche Agricole e della Pesca Viale Brigate Partigiane, 2 16129 – Genova	
ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA COMPENSAZIONE PO FEAMP 2014/2020 Reg.(UE) 1278/2022e 508/2014	MISURA 5.68, PAR. 3 “Compensazione finanziaria per emergenza dovuta alla guerra in Ucraina” ESTREMI BANDO: DDR n. ____ del ____/____/2023	
Nuova domanda	Rettifica alla domanda prot. n.	del

DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE
--

Il sottoscritto richiedente

COGNOME	NOME		SESSO
DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA		PROV./STATO
CODICE FISCALE	CELL.	TEL.	
COMUNE DI RESIDENZA	PROV./STATO		
INDIRIZZO DI RESIDENZA	CAP		

in qualità di titolare/legale rappresentante della

DENOMINAZIONE / RAGIONE SOCIALE / DITTA	
CODICE FISCALE	PARTITA IVA
COMUNE DELLA SEDE LEGALE	PROV.
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO DELLA SEDE LEGALE	CAP
E-MAIL ORDINARIA	CELL.

Bando di attuazione della Misura di compensazione 5.68, par. 3

MODELLO B

(Art. 68 del Reg. UE n. 508/2014)



INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)			TEL.
PROV. CCIAA	NUMERO REA	CODICE ISCRIZIONE INPS	COD. ATECO

Indicare anche le eventuali sedi operative ove sono ubicati gli impianti

Comune sede operativa	Alla via/piazza	N	CAP

Comune sede operativa	Alla via/piazza	N	CAP

Comune sede operativa	Alla via/piazza	N	CAP

TIPIZZAZIONE DELL'IMPRESA

Tipologia e forma giuridica dell'impresa

<input type="checkbox"/> Ditta individuale	<input type="checkbox"/> Soc. semplice	<input type="checkbox"/> Soc. in nome collettivo
<input type="checkbox"/> Soc. in accomandita semplice	<input type="checkbox"/> Soc. a responsabilità limitata	<input type="checkbox"/> Soc. a resp. lim. unico socio
<input type="checkbox"/> Soc. in accomandita per azioni	<input type="checkbox"/> Soc. cooperativa	<input type="checkbox"/> altro...

se "altro...", specificare:

DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto, sopra generalizzato, consapevole delle conseguenze civili, amministrative, ed erariali, della decadenza dai benefici, e delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del medesimo decreto,

DICHIARA

(in materia di requisiti soggettivi di cui al par. 3 del bando – completare ove richiesto – tutti i punti sono obbligatori)

- di aver preso attenta visione delle cause di esclusione di cui all'art. 136 par. 1 del Reg. (UE, EURATOM) n. 2018/1046, e alle normative ivi richiamate, e di non trovarsi in nessuna delle seguenti cause di esclusione:
 - a) versare in stato di fallimento, o essere oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione, o versare in stato di amministrazione controllata, o aver stipulato un concordato preventivo con i creditori, o aver cessato le sue attività, o trovarsi in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;
 - b) aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli non ha ottemperato a obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, o a obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, secondo il diritto applicabile; l'obbligo si ritiene violato in caso di mancato pagamento di imposte e tasse superiore ad € 5.000,00 e di mancato versamento di contributi previdenziali superiori ad € 150,00;
 - c) aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli si è reso colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione esercitata, o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla propria credibilità



Regione Liguria

- professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave¹;
- d) aver subito sentenza definitiva che accerti che egli si è reso colpevole di:
- i) frode, ai sensi dell'art. 3 della Direttiva (UE) 2017/1371² e dell'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee³;
 - ii) corruzione, quale definita all'art. 4, par. 2, della Direttiva (UE) 2017/1371⁴ o corruzione attiva ai sensi dell'art. 3 della Convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea⁵ o condotte, quali definite all'art. 2, par. 1, della Decisione Quadro 2003/568/GAI⁶ o corruzione, quale definita in altre legislazioni vigenti;
 - iii) comportamenti connessi a un'organizzazione criminale, di cui all'art. 2 della Decisione Quadro 2008/841/GAI⁷
 - iv) riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi dell'art. 1, par. 3, 4 e 5, della Direttiva (UE) 2015/849⁸;
 - v) reati terroristici o reati connessi ad attività terroristiche, quali definiti rispettivamente all'art. 1 e all'art. 3 della Decisione Quadro 2002/475/GAI⁹; ovvero istigazione, concorso o tentativo di commettere tali reati, quali definiti all'art. 4 di detta Decisione;
 - vi) lavoro minorile e altri reati relativi alla tratta di esseri umani di cui all'art. 2 della Direttiva 2011/36/UE¹⁰;
- e) aver mostrato significative carenze nell'adempiere ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un impegno giuridico finanziato dal bilancio (dell'Unione e/o dello Stato), che hanno causato la risoluzione anticipata di un impegno giuridico, o hanno comportato l'applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali, o sono state evidenziate da un ordinatore, dall'OLAF o dalla Corte dei conti in seguito a verifiche, audit o indagini;
- f) aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha commesso un'irregolarità ai sensi dell'art. 1, par. 2, del Reg. (CE, EURATOM) n. 2988/1995¹¹ ;

1 In particolare, l'articolo comprende espressamente le seguenti ipotesi:

- i) aver reso in modo fraudolento o negligente false informazioni ai fini della verifica dell'assenza di motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di ammissibilità o di selezione o nell'esecuzione dell'impegno giuridico;
- ii) aver concluso accordi con altre persone o entità allo scopo di provocare distorsioni della concorrenza;
- iii) aver violato i diritti di proprietà intellettuale;
- iv) aver tentato di influenzare l'iter decisionale dell'ordinatore responsabile nel corso della procedura di aggiudicazione di attribuzione;

2 Direttiva (UE) n. 2017/1371 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05/07/2017 relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale (GU L 198 del 28/07/2017, pag. 29).

3 Convenzione stabilita dall'atto del Consiglio del 26 luglio 1995, elaborata in base all'articolo K.3 del Trattato sull'Unione Europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee (GU C 316 del 27/11/1995, pag. 48).

4 Già dettagliata alla prima nota del punto i).

⁵ Convenzione, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 maggio 1997, elaborata in base all'articolo K.3 del Trattato sull'Unione Europea relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità Europee o degli Stati membri dell'Unione Europea (GU C 195 del 25.06.1997, pag. 2).

⁶ Decisione Quadro 2003/568/GAI del Consiglio del 22/07/2003 adottata a norma del Titolo VI del Trattato sull'Unione Europea, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31/07/2003, pag. 54).

⁷ Decisione Quadro 2008/841/GAI del Consiglio del 24/10/2008 adottata a norma del Titolo V del Trattato sull'Unione Europea, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 del 11/11/2008, pag. 42).

⁸ Direttiva (UE) n. 2015/849 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20/05/2015 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il Reg. (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la Direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la Direttiva 2006/70/CE della Commissione (GU L 141 del 05/06/2015, pag. 73).

⁹ Decisione Quadro 2002/475/GAI del Consiglio del 13/06/2002 adottata a norma del Titolo VI del Trattato sull'Unione Europea, relativa alla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22/06/2002, pag. 3).

¹⁰ Direttiva (UE) n. 2011/36 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05/04/2011 concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la Decisione Quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15/04/2011, pag. 1).

¹¹ Reg. (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio, del 18/12/1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità (GU L 312 del 23.12.1995, pag. 1). L'art. 1 co. 2 recita "Costituisce irregolarità qualsiasi violazione di una disposizione del diritto comunitario derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio generale delle Comunità o ai bilanci da queste gestite, attraverso la diminuzione o la soppressione di entrate provenienti da risorse proprie percepite direttamente per conto delle Comunità, ovvero una spesa indebita".

Bando di attuazione della Misura di compensazione 5.68, par. 3

MODELLO B

(Art. 68 del Reg. UE n. 508/2014)



Regione Liguria

- g) aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha creato un'entità in una giurisdizione diversa, con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici nella giurisdizione in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale o la sede di attività principale;
- h) aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha creato un'entità con l'intento di cui sopra alla lett. g).
- di aver preso attenta visione della ulteriore causa di inammissibilità di cui all'art. 10 par. 3 del Reg. (UE) n. 508/2014, e alle normative ivi richiamate, (aver commesso una frode come definita all'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee nell'ambito del FEP o del FEAMP – GUUE n. C 316 del 27/11/1995) e di non trovarsi nella suddetta causa di inammissibilità per il periodo di rilevanza richiamato dallo stesso par. 3;
 - che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato nei confronti del personale dipendente è il _____ sottoscritto in data e con validità _____, nonché di rispettarne le disposizioni;
 - di non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca nel corso della precedente programmazione e di non essere inserito nel registro debitori della Regione Liguria;
 - di presentare istanza per l'ottenimento della compensazione finanziaria relativa ai costi aggiuntivi sostenuti a causa dell'evento bellico in Ucraina ai sensi della misura 5.68 del PO FEAMP esclusivamente in Regione Liguria;

DICHIARA, INOLTRE

di aver preso attenta visione e di accettare quanto disposto nelle Disposizioni Procedurali e Attuative di Misura e dalle normative ivi richiamate, incluse le pertinenti sanzioni, relative alla fase successiva alla domanda di compensazione, alla realizzazione dell'operazione di compensazione, e pertanto

SI IMPEGNA

(in materia di obblighi successivi alla domanda di cui al par. 7 del bando – tutti i punti sono obbligatori)

- a rendere ogni integrazione, chiarimento, o documentazione, a riprodurre la domanda di compensazione, e a fornire i dati necessari, secondo le richieste dell'Amministrazione nel corso del procedimento, o in base alle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti o sopravvenute;
- a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di quanto dichiarato o rappresentato nella domanda di compensazione, nella documentazione a suo corredo e a sua integrazione;
- a comunicare eventuale richiesta ovvero ottenimento di premi/compensazioni/compensazioni finanziarie sia a valere sul FEAMP, sul FEAMPA ovvero su Aiuti di Stato (es. credito di imposta maturato¹²), per lo stesso arco temporale (24 febbraio – 31 dicembre 2022) e per lo stesso motivo cioè per l'aumento dei costi di produzione dovuti all'effetto della guerra in Ucraina;
- a mantenere le condizioni soggettive e oggettive, rilevanti per l'attribuzione dell'eventuale punteggio di merito, legate alla presente domanda di compensazione;
- ad osservare gli ulteriori obblighi a proprio carico posti al par. 7 del bando per un periodo di cinque (5) anni dalla data dell'effettiva erogazione del pagamento finale, ossia:
 - 1) a rispettare le condizioni soggettive di ammissibilità di cui all'art. 10 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del par. 2 dello stesso articolo);
 - 2) conservare la documentazione afferente la compensazione, opportunamente organizzata, e garantire l'esibizione in caso di legittimi controlli svolti dall'Amministrazione procedente e dalle altre Autorità competenti;
- restituire senza indugio, anche mediante compensazione con altri importi dovuti dall'Amministrazione laddove possibile, le somme a titolo di compensazione che dovessero eventualmente risultare erogate in eccesso o indebitamente;
- ad adempiere agli ulteriori obblighi eventualmente posti a proprio carico dal bando di compensazione;
- a non presentare istanza per l'ottenimento della compensazione oggetto della presente istanza in altre Regioni italiane;

¹² Nel caso di "contributo, sotto forma di credito di imposta, per l'acquisto di carburanti per l'esercizio dell'attività agricola e della pesca", l'importo da dichiarare è quello del credito di imposta maturato nel periodo 24/02/2022-31/12/2022 a fronte della relativa spesa sostenuta nell'arco temporale di riferimento.



DÀ ATTO

- di aver preso attenta visione e di accettare le condizioni descritte nelle Disposizioni Procedurali e Attuative di Misura relative alla compensazione ed impegnarsi nella loro osservanza;
- di essere al corrente che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (L. n. 296/2006 art. 1, co. 1052) e che in assenza o in costanza di erronea dichiarazione all'Amministrazione, delle relative coordinate (o del codice SWIFT, in caso di transazioni internazionali), quest'ultima non potrà erogare la compensazione;

DICHIARA

- di essere a conoscenza che il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria, è necessario per adempiere a obblighi legali e per l'esercizio di pubblici poteri di cui l'Amministrazione, titolare del trattamento stesso, è investita (ai sensi del Reg. UE n. 2016/679, art. 6 co. 1 lett. c, e);
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento stesso resa dall'Amministrazione nel par. 9 del bando di compensazione;
- di essere a conoscenza che il trattamento comprende la pubblicazione dei dati conferiti, nei modi e per le finalità di cui all'art. 119 par. 2 del Reg. (UE) n. 508/2014 e dell'Allegato V dello stesso regolamento;
- nell'anno 2022 l'impresa è stata operativa ed in produzione

DICHIARA INOLTRE

che **nell'anno 2021** l'impresa ha realizzato un numero totale di tonnellate pari a: _____

di cui:

n. tonnellate pari a: _____ prodotte nell'impianto ubicato in _____

via/piazza _____ n. _____ CAP _____

n. tonnellate pari a: _____ prodotte nell'impianto ubicato in _____

via/piazza _____ n. _____ CAP _____

n. tonnellate pari a: _____ prodotte nell'impianto ubicato in _____

via/piazza _____ n. _____ CAP _____

PERTANTO, CHIEDE

- ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) n. 508/2014, e dal Programma Operativo del FEAMP 2014/2020, e in particolare di essere ammesso alla compensazione finanziaria per i maggiori costi di produzione sostenuti a seguito della guerra in Ucraina di cui alla Misura 5.68 par. 3 del medesimo regolamento, come modificato dal Reg. (UE) n. 1278/2022.
- che le risorse finanziarie spettanti all'impresa vengano accreditate sul conto corrente dell'impresa richiedente, al seguente IBAN:



SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

<input type="text"/>	il	<input type="text"/>
----------------------	----	----------------------

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si allega copia alla domanda)

Tipo di documento

Numero del documento

Rilasciato da

il

Data di scadenza

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



DICHIARAZIONE IN MATERIA FISCALE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ prov. _____

il _____ e residente a _____ prov. _____ via _____

_____ Tel. _____ Cellulare _____

fax _____ C.F. _____

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa denominata _____
con sede legale in _____ via _____

n. _____, P.IVA _____ C.F. _____

richiedente la compensazione ai sensi della misura 5.68 del FEAMP Liguria, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000)

DICHIARA

- che l'impresa richiedente per il periodo tra il **24 febbraio ed il 31 dicembre 2022** ha attivato altri aiuti a valere sul fondo FEAMP, FEAMPA ovvero Aiuti di Stato (es. credito d'imposta maturato¹³) per la compensazione dei costi aggiuntivi sostenuti per effetto della guerra in Ucraina:

TIPOLOGIA IMPIANTO	DATA RICHIESTA	DATA DI RICEVIMENTO	TIPOLOGIA DI AIUTO	EURO

OPPURE

- che l'impresa richiedente per il periodo **tra il 24 febbraio e il 31 dicembre 2022** non ha attivato altri aiuti a valere sul fondo FEAMP, FEAMPA ovvero Aiuti di Stato (es. credito d'imposta) per la compensazione dei costi aggiuntivi sostenuti per effetto della guerra in Ucraina.

- che la produzione totale commercializzata nell'anno 2021 è pari a:

SPECIE	TONNELLATE/1000 AVANNOTTI	UBICAZIONE IMPIANTO	VALORE DELLA PRODUZIONE COMMERCIALIZZATA (EURO)

come da MODELLO D allegato.

Data, _____

L'incaricato
(firma e timbro)

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

¹³ Nel caso di "contributo, sotto forma di credito di imposta, per l'acquisto di carburanti per l'esercizio dell'attività agricola e della pesca", l'importo da dichiarare è quello del credito di imposta maturato nel periodo 24/02/2022-31/12/2022 a fronte della relativa spesa sostenuta nell'arco temporale di riferimento.

**MODELLO C – RICHIESTA E ATTESTAZIONE CAPITANERIA DI PORTO**

_____, li _____

Alla Capitaneria di Porto di _____

OGGETTO: Richiesta attestazione numero di giorni di armamento imbarcazioni da pesca nel periodo temporale tra il 24 febbraio al 31 dicembre 2022, bando della Regione Liguria Misura 5.68, paragrafo 3 "Compensazione finanziaria per emergenza dovuta alla guerra in Ucraina" DDR 2023-081

Il/la sottoscritto/a _____ nato il _____
 a _____ () e residente a _____ () in Via/Piazza _____
 Nr _____ CF _____

in qualità di :

 titolare dell'omonima ditta individuale (Pescatore autonomo) con sede a

_____ ()
 in via _____ Nr _____ CAP _____
 P.IVA _____ RIP _____
 di _____ ()

 rappresentante legale dell'impresa

denominata _____
 avente sede legale in _____ ()
 in via _____ Nr _____ CAP _____
 P.IVA _____ RIP _____
 di _____ ()



CHIEDE

L'attestazione secondo il modello allegato alla presente richiesta del numero di giorni di armamento nel periodo compreso **tra il 24 febbraio 2022 ed il 31 dicembre 2022** relativi alle seguenti imbarcazioni:

Nome _____ Matr. N _____ N.UE _____

iscritta presso l'Ufficio marittimo di _____

Nome _____ Matr. N _____ N.UE _____

iscritta presso l'Ufficio marittimo di _____

Nome _____ Matr. N _____ N.UE _____

iscritta presso l'Ufficio marittimo di _____

Nome _____ Matr. N _____ N.UE _____

iscritta presso l'Ufficio marittimo di _____

Nome _____ Matr. N _____ N.UE _____

iscritta presso l'Ufficio marittimo di _____

Nome _____ Matr. N _____ N.UE _____

iscritta presso l'Ufficio marittimo di _____

Nome _____ Matr. N _____ N.UE _____

iscritta presso l'Ufficio marittimo di _____

FIRMA

Allega modello attestazione

Attestazione dell'Autorità Marittima
date di armamento e disarmo e numero totale di giorni di armamento nel
periodo compreso tra il 24 febbraio ed il 31 dicembre 2022

(la seguente attestazione deve essere prodotta per ogni imbarcazione per la quale si richiede la compensazione)

protocollo		data	
-------------------	--	-------------	--

COMPARTIMENTO MARITTIMO	
Ufficio Marittimo	

Armatore	
-----------------	--

Si attesta che i **giorni di armamento** per le imbarcazioni per le quali si chiede la compensazione - periodo compreso tra il 24 febbraio ed il 31 dicembre 2022 - corrispondono a quanto dettagliato nella tabella seguente:

Numero UE	Matricola	N. giorni di armamento dal 24 febbraio al 31 dicembre 2022

Il responsabile dell'Autorità Marittima
Timbro e firma

MODELLO E**INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, Articolo 13), si informa che i dati personali, conferiti a Regione Liguria, sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica per le finalità di seguito indicate.

**TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito “Regione”), con sede in piazza De Ferrari 1 – 16121 Genova.

In tale veste è responsabile di garantire l’applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione.

Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti il trattamento dei dati dell’Interessato, ai seguenti recapiti rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel: 010 54851.

**INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO****Finalità del Trattamento e Base Giuridica del Trattamento**

Il trattamento dei dati personali avverrà, per le finalità di seguito descritte, in conformità alla vigente normativa in materia di Privacy, pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta per il trattamento, utilizzandoli solo da personale allo scopo autorizzato.

La base giuridica del trattamento si identifica nel Reg.(UE) n. 508/2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca – **FEAMP 2014-2020**.

Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici con profili di sicurezza e confidenzialità idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai dati personali.

MODELLO E

1. Dati Personali

Il trattamento dei dati personali, fra cui dati anagrafici, fiscali, professionali, dati relativi all'ubicazione, è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici, comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, ed è riferito, in relazione alle finalità di seguito indicate a tutte le operazioni necessarie coerentemente con gli obiettivi prefissati.

Nel dettaglio, a titolo esemplificativo, i dati personali sono trattati nell'ambito delle attività della Regione per la partecipazione ai bandi a valere sui fondi **FEAMP 2014-2020**.

Regione, inoltre, si impegna di informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

2. Dati Personali relativi a condanne penali e reati

In relazione alle finalità sopra riportate, Regione potrà trattare dati idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso, mediante l'acquisizione di informazioni quali ad esempio:

- informazioni concernenti il casellario giudiziale, l'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti o la qualità di imputato o di indagato.

In tal caso, tali dati saranno trattati con la massima riservatezza e per le sole finalità previste dalla legge.

Il conferimento dei dati giudiziari come definiti nella prima parte del presente paragrafo, sarà limitato alle sole circostanze per le quali esso è richiesto per motivi di conduzione dei compiti istituzionali di Regione.

3. Natura del Trattamento

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo a valere sul reg. UE n. 508/2014 e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per Regione di dare esecuzione all'istruttoria per la verifica dell'ammissibilità delle domande stesse.

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

4. Modalità di Trattamento e Periodo di Conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) n. 679/2016 e s.m.i, dei relativi regolamenti attuativi, del Regolamento UE 2016/679 e del Reg. (UE) n. 508/2014.

Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce "*categorie particolari di dati personali*",

MODELLO E

tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto di quanto previsto dall’art. 9 del Regolamento.

Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l’eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso di cui al D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss. mm. e ii. (*“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)”*); tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto dei principi di cui all’art. 10 del Regolamento.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

5. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno inoltre essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 – 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; posta certificata protocollo@pec.liguriadigitale.it, quale Responsabile del Trattamento incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;
- Autorità di controllo nell’ambito della verifica relativa alla gestione dei fondi comunitari;
- Altri Responsabili quali soggetti eventualmente incaricati da Regione per adempiere alla normativa vigente.

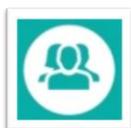
Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi alla Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del Trattamento dei dati personali ai sensi dell’Articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui la Regione è Titolare.

Trasferimento dei Dati all’Estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su server, ubicati all’interno dell’Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento.

I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell’Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l’ubicazione dei server all’interno dell’Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso, Regione assicura sin d’ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.



DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Si informa che con riferimento ai dati trattati da Regione, l’interessato può esercitare in qualsiasi

MODELLO E

momento i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento.

In particolare:

(a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

- Finalità del trattamento,
- Categorie di dati personali trattati,
- Destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- Periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- Qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- L'esistenza di un processo decisionale automatizzato ed, in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;
- L'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

(b) In aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei Suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- Revocare il proprio consenso, qualora previsto;
- Proporre un reclamo all'Autorità di Controllo.

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita, la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, al seguente indirizzo di posta elettronica:

rpd@regione.liguria.it;

protocollo@pec.regione.liguria.it;

politiche.agricole@regione.liguria.it

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

MODELLO E

Modifiche alla presente informativa

La presente Informativa può subire delle variazioni. Si consiglia, quindi, di controllare regolarmente questa Informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.

_____ (luogo), il _____ (data)

_____ (Firma dell'interessato)



PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE LIGURIA

MODELLO F

**Dichiarazione sostitutiva relativa alle
informazioni per i controlli antimafia**

1. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

– NOMINATIVI COMPAGINE SOCIETARIA –

(D.P.R. n. 445/2000)

(ved. Scheda sintetica nella pagina successiva)

Il/la sottoscritto/a _____ nato il _____ a
_____ (__ __), residente a _____ (__ __) in via
_____ n. _____, in qualità di _____ della
società _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del d. lgs n. 159/2011 che i soggetti facenti parte della compagine societaria sono i seguenti::

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del d. lgs. N. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, ____/____/____

FIRMA

Scheda sintetica soggetti sottoposti alle verifiche antimafia

Tipologia impresa	Art. 85 d.lgs. n. 159/2011 come modificato dal d.lg s. n. 218/2012
Impresa individuale	<ol style="list-style-type: none"> 1. titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	legali rappresentanti + familiari conviventi
Società di capitali	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. sindaci 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società semplice e in nome collettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società in accomandita semplice	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere con sede secondaria in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa 2. familiari conviventi di cui al punto 1
Società personali	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. direttore tecnico 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organi di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10% oppure detenga una partecipazione inferiore al 10% e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10%, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione

	5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
ConSORZI ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi di europei di interesse economico	<ol style="list-style-type: none">1. legale rappresentante2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione3. direttore tecnico (se previsto)4. imprenditori e società consorziate (e relativi lega le rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione)5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Raggruppamenti temporanei di imprese	<ol style="list-style-type: none">1. tutte le imprese costituenti il raggruppamento anche se a venti sede all'estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società2. direttore tecnico (se previsto)3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2

**2. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
– NOMINATIVI FAMILIARI CONVIVENTI DI MAGGIORE ETÀ'-**

(D.P.R. n. 445/2000)

(da compilare per ciascun soggetto facente parte della compagine societaria)

Il/la sottoscritto/a _____ nato il _____ a
_____ (__ __), residente a _____ (__ __) in via
_____ n . _____, in qualità di _____ della
società _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del d. lgs n. 159/2011 di avere i seguenti **familiari conviventi di maggiore età**:

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del d. lgs. N. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, ____/____/____

FIRMA

Si allega copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità



Regione Liguria – Giunta Regionale

Dipartimento/Direzione Centrale Finanza, Bilancio e Controlli

SETTORE BILANCIO e RAGIONERIA - SETTORE

Registrazioni contabili

Tipo Atto: Delibera di Giunta

Identificativo Atto: 2023-AC-347

Data: 04/04/2023

Oggetto: interventi cofinanziati dal FEAMP 2014-20, mis. 5.68 – Misure a favore della commercializzazione (Reg. (UE) 2022/1278 Articolo 1 comma 7 Modifiche del Reg. (UE) n. 508/2014). Art. 68, paragrafo 3 del Reg. UE 508/2014 – Compensazioni alle imprese di pesca e di acquacoltura per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina. Approvazione delle Disposizioni procedurali e attuative per la presentazione delle domande. Prenotazione risorse per € 52.695,94. Anno 2023.

Si certifica che con atto interno numero **573** nell'esercizio **2023** in data **05/04/2023** sono state effettuate le seguenti registrazioni:

Registrazioni relative a Piani Finanziari

Spese: Prenotazione Impegni

Num. Piano Finanziario	Anno	Numero
2023-94	2023	5133;5134;5135

Registrazioni relative a Piani Finanziari

Entrate: Accertamenti

Num. Piano Finanziario	Anno	Numero
2023-94	2023	1987;1988

Data di approvazione:

05/04/2023

Bruna ARAMINI

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2023-AC-347

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Alessandro PIANA		06/04/2023 08:40
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Federico MARENCO		05/04/2023 21:34
Approvazione Ragioneria (controllo e registrazione contabile)	Bruna ARAMINI		05/04/2023 18:09
* Approvazione Legittimità	Monica BARATTA		04/04/2023 11:39
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Riccardo JANNONE		04/04/2023 10:04
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Santina IERARDI		04/04/2023 10:01

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:

Bollettino Ufficiale della Regione Liguria per la sua pubblicazione integrale/per estratto
Sito web della Regione Liguria